

Chiesa di S. Maria della Passione

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00015/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00015/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 15

Codice scheda: LMD80-00015

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda madre: LMD80-00204

Relazione con schede VAL: LMD80-00161

Relazione con schede VAL: q2010-00025

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Maria della Passione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via Conservatorio

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

Sala Capitolare, Chiesa di Santa Maria della Passione

Orari: apertura: feriale dalle 7 alle 12

domenica 9.00 - 12.00./ 15.15.-18.15

Tel. Parrocchia: 02 76021370

Ai chiostri si accede tramite l'ingresso al Conservatorio, aperto nell' orario delle lezioni.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Battagio, Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1465-1499

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: ampliamento

Nome di persona o ente: Bassi, Martino

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1542-1591

Codice scheda autore: RL010-00195

Specifiche: #EXPO#

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Chiesa con tribuna e monastero con chiostrì, ora adibito a Conservatorio musicale. Sebbene all'interno sia ancora riconoscibile l'originaria costruzione a pianta a croce greca, la Chiesa ha una pianta a croce latina a tre navate dominata dalla cupola che si apre oltre le tre navate del piedicroce

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: chiesa

Uso: chiesa

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: chiostrì

Uso: conservatorio di musica

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: convento lateranense

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà mista pubblica/ecclesiastica

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. MARIA DELLA PASSIONE

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/07/07

Codice ICR: 2ICR00441940000

Nome del file originale: 01030220103022.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00015_NVC-0000012894

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: CONSERVATORIO DI MUSICA GIUSEPPE VERDI

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1928/02/04

Estensione del vincolo: convento

Codice ICR: 2ICR00441940001

Nome del file originale: 01042800104280.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00015_NVC-0000012895

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore

Piano di Governo del Territorio, approvato con Delibera di C.C. n. 16 del 22/05/2012. BURL Serie avvisi e concorsi n. 47 21/11/2012.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00015_IMG-0000186505

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00015_01

Note: Veduta della tribuna e del tiburio

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: LMD80-00015_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00015_IMG-0000186506

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00015_02

Note: Veduta interna della cupola

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00015_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00015_IMG-0000186507

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00015_03

Note: Veduta della navata centrale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00015_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00015_IMG-0000186508

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00015_04

Note

Ambrogio da Fossano detto il Bergognone, lunetta affrescata nella Sala Capitolare, con S. Gregorio Magno, Dottore della Chiesa

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00015_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00015_IMG-0000186509

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00015_05

Note: Veduta della navata centrale dalla tribuna.

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00015_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00015_IMG-0000186510

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00015_06

Note: Ambrogio da Fossano detto il Bergognone, lunette affrescate nella Sala Capitolare.

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00015_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00015_IMG-0000186511

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00015_09

Note: Veduta interna della tribuna

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00015_09.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00015_IMG-0000186512

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00015_10

Note: Navata e cappelle sul lato sinistro

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00015_10.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00015_IMG-0000186513

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00015_14

Note: Ambrogio da Fossano detto il Bergognone, lunette affrescata nella Sala Capitolare,

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00015_14.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: R03

Data del sopralluogo: 2011/00/00

Nome: Ribaudò, Robert

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Alinovi, Cristina

Ente compilatore: Centro Studi PIM

Referente scientifico: Bianchini, Fabio

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00161 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 161

Codice scheda: LMD80-00161

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LMD80-00015

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Chiesa di S. Maria della Passione

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

È lunga e complessa la storia della chiesa della Passione, e di lettura non agevole: per l'ampiezza dell'arco temporale, innanzitutto, che si allarga a coprire più o meno due secoli, e per la documentazione, assai lacunosa, di cui disponiamo; ma soprattutto per l'impossibilità di restituire un'immagine unitaria dell'edificio.

Il 22 luglio 1485 Daniele Birago, protonotario apostolico e consigliere ducale, membro importante di una ricca famiglia milanese legata alla corte sforzesca, decise di donare ai Canonici Regolari di sant'Agostino un suo vasto fondo, posto nella parrocchia di S. Stefano in Brolo: e poco lontano dall'antica cappella, o oratorio, di sua proprietà, che conservava una immagine della Madonna della Passione (Patetta, 1987). Birago si impegnava a fondare, per i Canonici, un monastero: e i religiosi, in cambio, avrebbero costruito l'edificio e una chiesa di conveniente decoro; all'interno di questa, nella cappella grande, Daniele Birago avrebbe avuto il suo monumento funebre.

Le fonti prima, e poi la letteratura critica, hanno sempre sostenuto che S. Maria della Passione nacque come chiesa a pianta centrale; e solo in seguito il disegno iniziale fu modificato, con l'aggiunta del corpo longitudinale a tre navate. Non conosciamo il nome dell'architetto che ideò la pianta a stella della tribuna, da sempre considerata uno dei risultati più alti, e raffinati, del Quattrocento milanese: un disegno poligonale, a ottagono, a cui è sovrapposta una croce greca, dai bracci sporgenti conclusi da absidi semicirculari; sui lati diagonali dell'ottagono sono poste le esedre, forse aggiunte più tardi (Patetta, 1987), e destinate a servire da cappelle gentilizie. Gli anni sono quelli delicati, per Milano, del passaggio dall'architettura di tradizione sforzesca alle nuove forme rinascimentali che proponeva allora Bramante: e nettamente bramantesco è qui il puro gioco a incastro di volumi geometrici cubici e semicirculari, in calibrata alternanza, che propone la visione esterna della tribuna. Patetta (1987), pur in assenza di evidenze documentarie, mantiene il

riferimento a Battagio, già proposto da Baroni (1968) e avanza con cautela l'ipotesi di un coinvolgimento, nel cantiere, del Dolcebuono che, insieme a Bramante, nel 1488, inventa una struttura simile per il Duomo di Pavia.

Non è facile seguire le vicende del cantiere, negli anni successivi alla fondazione: per tutta la prima metà del Cinquecento le notizie di lavori sono rare, e riguardano tutte la costruzione delle cappelle gentilizie poste nelle esedre (Patetta, 1987).

Il tiburio, rispetto alla tribuna, mostra una cultura nettamente diversa: non più il disegno elegante del primo Rinascimento milanese, ma il tono severo, e le forme monumentali, della metà del Cinquecento. La costruzione del tiburio coincide con la ripresa dell'attività edilizia, ben documentata verso la metà del Cinquecento e dovuta, certamente, alla volontà del nuovo abate del monastero, l'ambizioso Giovanni Francesco Gadio.

Le notizie certe riprendono nel 1573, quando Martino Bassi, da poco chiamato a dirigere il cantiere, inizia la costruzione del corpo longitudinale a tre navate, con due file di cappelle laterali concluse da un'abside semicircolare: è scandita con ritmo solenne, la navata centrale, dai grandi archi che si aprono sulle navi minori, e coperta da una volta a botte, una soluzione che l'architetto modella, probabilmente, su quella ideata dal suo maestro Vincenzo Seregni per la chiesa di S. Vittore.

Appartiene alla prima storia della chiesa della Passione il monumento funebre di Daniele Birago e del fratello Francesco, che Andrea Fusina, con l'aiuto di Biagio da Vairone, scolpisce a partire dal 1496, su commissione dei deputati dell'Ospedale Maggiore (Zilocchi, 1981; Zambrano, 1997).

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

E' una diretta filiazione della non lontana comunità agostiniana, poi detta lateranense, che aveva sede in Santa Maria la Rossa di Crescenzenago. Si trattava infatti della prima in ordine di tempo a cui la "Congregazione di Santa Maria di Crescenzenago" aveva dato vita, con l'attiguo Monastero dei Lateranensi, oggi ospitante il Conservatorio di Musica.

Fu voluta fortemente da Daniele Birago, consigliere di Gian Galeazzo Sforza e poi vescovo di Mitilene, che incarica con atto notarile già nel 1485 i Canonici Lateranensi di costruire la chiesa e il monastero in un'area del Birago dove c'era già una cappella con la Madonna della Passione. Il primo progetto è di Giovanni Battagio. I lavori della tribuna terminano intorno al 1490, anno in cui si insediarono i Canonici, che lasciano la vecchia chiesa e il monastero di S. Barnaba.

Fu concepita alla fine del XV sec., con una tribuna a pianta ottagonale con 3 bracci absidali e arricchita dal 1495 in poi con le quattro absidi semicircolari sui lati obliqui, così da ottenere una straordinaria forma stellare.

Nel 1510-11 per la decorazione della sala capitolare del monastero viene chiamato il Bergognone, con le figure dei Dottori della Chiesa, dei santi protettori dell'ordine e dei santi dei canonici lateranensi.

Il progetto per la costruzione della cupola e del tiburio è del 1550; l'edificazione delle navate iniziò solo nel 1573, sotto la direzione di Martino Bassi.

La facciata, elaborata, nelle linee fondamentali, da Martino Bassi, e poi rivista da Dionigi Campazzo, fu compiuta solo nel 1692.

Tra il 1838 e il '39, vengono effettuati restauri dei fianchi e della facciata; inoltre, all'interno, vengono scoperti nuovi affreschi del Borgognone.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: R03

Nome [1 / 2]: Monaco, Tiziana

Nome [2 / 2]: Ribaudò, Robert

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto